

Una lettura didattica e pedagogica dei Bisogni Educativi Speciali

Marta Prosperi

Il presente materiale didattico è protetto dalle norme vigenti in materia di diritto d'autore, ogni uso diverso, difforme dalla semplice consultazione per finalità didattiche è da considerarsi contrario alle predette norme.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Rilevazione ed analisi dei punti di
forza, delle carenze, degli interessi e
della motivazione dell'alunno.

MAPPA DEGLI OBIETTIVI

Definizione degli obiettivi didattici ed
educativi da raggiungere.

ELABORAZIONE

Individuazione di percorsi, unità di lavoro,
comunque flessibili e modificabili, stesura del
Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE

Controllo degli obiettivi raggiunti

(livello atteso ed effettivamente raggiunto).

DOCUMENTAZIONE

Permette di far emergere la tipologia di percorso realizzato, evidenziandone anche le criticità.

Consente di chiarire in maniera inequivocabile l'assunzione di responsabilità assunta dalla scuola e dai singoli docenti rispetto al minore.

Didattica individualizzata e personalizzata

ISTRUZIONE INDIVIDUALE presuppone l'insegnamento impartito al singolo alunno .

ISTRUZIONE INDIVIDUALIZZATA, presuppone l'adeguamento dei contenuti e delle tecniche di insegnamento alle necessità formative di alunni con necessità formative particolari .

...Consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individualizzato in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente ...

DIDATTICA PERSONALIZZATA, invece, presuppone che gli insegnanti adeguino il proprio metodo d'insegnamento alle peculiari esigenze di ogni singolo alunno .

...Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe...

Assunti di base dell' apprendimento

IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO, VARIATO, INTERESSANTE E
NON TROPPO LUNGO.

Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"

Dispensa dalla quantità eccessiva di compiti a casa

Assunti di base dell' apprendimento

L'APPRENDIMENTO GRADUALE È PIÙ EFFICACE DI QUELLO CONCENTRATO.

Gli obiettivi specifici di apprendimento hanno funzione orientativa rispetto ai livelli essenziali di prestazione.

Interrogazioni programmate

Verifiche scalari

Assunti di base dell' apprendimento

L'USO DI PIÙ CANALI SENSORIALI DETERMINA
MIGLIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO.

Didattica visiva: la spiegazione di un determinato fatto o fenomeno (canale verbale), è accompagnata da immagini, animazioni... (canale visivo).

Assunti di base dell' apprendimento

**L' APPRENDIMENTO ATTIVO È PIÙ EFFICACE DI QUELLO
PASSIVO.**

**Apprendere dall'esperienza, confrontare le proprie conoscenze
con quelle altrui.**

Gioco di ruolo e simulazione

Verificare e rinforzare gli apprendimenti attraverso una modalità concreta , creando una situazione verosimile o fantastica, sperimentando comportamenti e risposte.

ESEMPIO: rafforzare competenze matematiche simulando la situazione «supermercato».

Intervista

Chi apprende ha la possibilità di confrontarsi con un «esperto della materia».

Alunni stranieri esperti nel determinare l'approfondimento circa la conoscenza della loro cultura, abitudini, religione.

Attività laboratoriali

Coniugare funzionalmente tra loro :

- **CONOSCENZE**
- **RIFLESSIONE CRITICA SU TALI CONOSCENZE;**
- **DIMENSIONE OPERATIVA DI QUANTO ACQUISITO.**

L'aiuto reciproco (tutoring)

Un alunno insegna qualcosa ad un altro.

La tecnica agisce sia sul livello disciplinare che sull'autostima.

Nasce nel 1800 proprio per risolvere il problema di sovraffollamento delle classi.

LIM

lavagna interattiva multimediale

Evidenze di incremento negli apprendimenti, nel coinvolgimento e nella partecipazione.

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)

Gli studenti devono lavorare insieme e sanno che il loro successo dipende dallo sforzo congiunto del gruppo. Ritengono se stessi e gli altri ugualmente responsabili per lo svolgimento di un buon lavoro; lavorano e producono insieme.

I gruppi possono aiutare gli studenti a basso rendimento scolastico che presentano difficoltà:

- cognitive;
- nella lettura, nella scrittura e nel calcolo;
- nella comprensione delle istruzioni e/o di un testo.

SPIEGAZIONE DEI RUOLI



Leader: guida il gruppo, controlla l'ordine degli interventi, controlla la rumorosità del gruppo, e controlla che tutti siano d'accordo sul lavoro.



Reporter: relatore, espone agli altri il lavoro del proprio gruppo.

SPIEGAZIONE DEI RUOLI



Osservatore: dovrà riferire gli aspetti positivi e negativi del lavoro di gruppo alla conclusione di tutto il lavoro.

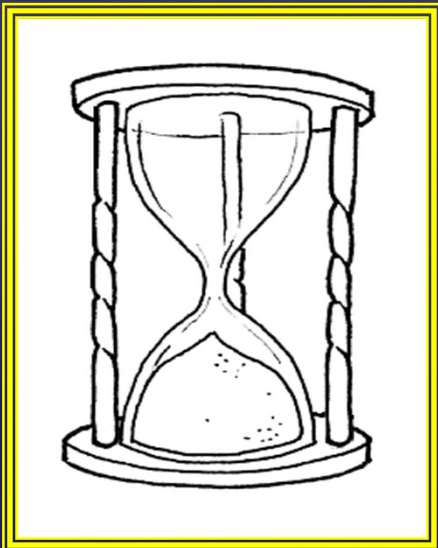


Verbalizzatore: prende appunti, raccoglie dati importanti per aiutare il reporter nella presentazione del lavoro.

SPIEGAZIONE DEI RUOLI



Provocatore: pone domande, obiezioni e dubbi sul lavoro di gruppo.



Timer: controlla i tempi di lavoro, stimola il gruppo a restare nei tempi.

Adeguamento del libro di testo

1. Dividere un argomento
2. Affidare la lettura ad un alunno senza difficoltà oppure utilizzare computer e sintesi vocale
3. Individuare i concetti principali
4. Individuare le parole chiave
5. Individuare materiale visivo di supporto
6. Costruire una mappa concettuale
7. Condivisione con il gruppo classe la parte di argomento trattata

Assunti di base dell' apprendimento

Tra i processi emotivi e l'apprendimento esiste un inequivocabile legame, poiché la conoscenza si sviluppa sempre nell'ambito delle relazioni alunno – insegnante.

Senso di autoefficacia, locus of control, autostima, autoefficacia.

MARTA PROSPERI

Docente di Pedagogia Speciale – Università degli Studi dell’Aquila

Psicologo - Specialista in Valutazione Psicologica

A. S. L. N° 1 Avezzano – Sulmona – L’Aquila

marta.prosperi@virgilio.it

Il presente materiale didattico è protetto dalle norme vigenti in materia di diritto d’autore, ogni uso diverso, difforme dalla semplice consultazione per finalità didattiche è da considerarsi contrario alle predette norme.